



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

MIUR.AOODRVE. Uff II/n. 12200

Venezia, 23 giugno 2016

Ai Dirigenti delle Scuole secondarie di 2° grado Statali
e Paritarie del Veneto – Loro sedi

e p.c. Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici USR del Veneto

Ai Dirigenti UST del Veneto

Al pro rettore dell'Università di Padova
Prof.ssa Daniela Lucangeli
Via VIII Febbraio 2, 35122 PADOVA

OGGETTO: Avvio del nuovo Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS)

Il giorno 30 maggio u.s. si è svolto presso l'Università di Padova l'incontro di presentazione del nuovo Piano Nazionale Lauree Scientifiche (v. comunicazione Prot. n.10536 del 23.05.2016). L'incontro ha dato modo sia di guardare alle azioni realizzate finora sia di anticipare quanto si prospetta per le azioni future, secondo i primi progetti che sono stati presentati dalle Università interessate, che sono:

- l'Università degli Studi di Padova,
- l'Università degli Studi di Verona,
- l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Il nuovo Piano, promosso con il D.M. 976 del 29.12.2014, è una prosecuzione del PNLS già esistente, ma con un sostanziale rinnovo nei contenuti e nelle modalità.

I progetti nell'ambito del PNLS, per la maggior parte, interesseranno le scuole a partire da settembre; i progetti si stanno diffondendo, come proposte, proprio in questo periodo.

Pertanto si ritiene opportuno fornire qui informazioni utili, che provengono sia dall'assetto normativo del PLS, sia da quanto espresso in sede di presentazione nella giornata del 30 maggio u.s.

Riferimenti normativi e amministrativi

I riferimenti sono il D.M. 976 del 29.12.2014 e le relative Linee Guida, la nomina del Comitato Tecnico Scientifico per la selezione delle proposte progettuali presentate dalle Università (DM 3411/15) e l'atto relativo alla ripartizione dei fondi disponibili (DM 371/16).

Tali riferimenti sono rinvenibili nel sito ufficiale del MIUR, all'indirizzo:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/38639/11216>



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Informazioni generali

I settori disciplinari interessati passano da quattro a nove e sono variate le modalità di gestione dei fondi, che sono assegnati alle Università, collegate fra loro mediante consorzi per la presentazione di progetti di livello nazionale.

Uno di principi generali che muove l'azione nell'ambito del PLS è la valorizzazione dell'autonomia delle scuole e l'integrazione fra Scuola e Università.

Per l'Università degli Studi di Padova partecipano sei Dipartimenti Universitari: Biologia, Scienze chimiche, Fisica e Astronomia 'G. Galilei', Geoscienze, Matematica, Scienze Statistiche.

La relazione con la scuola è regolata mediante la sottoscrizione di una convenzione, che è in via di approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle Università. Questa viene inviata come proposta al Dirigente scolastico da parte del referente amministrativo del Dipartimento.

In caso di adesione ai Progetti del PNLS, la convenzione, stipulata fra Dirigente scolastico e Dipartimenti dell'Università, regola i reciproci impegni. Essa prevede sia la coprogettazione di alcune attività (per questo punto si veda anche il paragrafo seguente) sia il trasferimento all'Istituto di una somma che il Dirigente gestisce.

Un'altra importante caratteristica è che le azioni non sono limitate alla partecipazione di studenti scelti, ma comprenderanno stimoli e suggerimenti destinati alle classi partecipanti. Le attività presso le Università, rivolte a gruppi scelti di studenti secondo il modello adottato finora, continuano e si pongono come approfondimento rispetto ai contenuti di base rivolti a tutta la classe.

Un'importanza particolare sarà, infine, data alla capacità orientativa delle attività (v. par. seguente).

In tale contesto assume importanza la crescita professionale dei docenti interessati.

Va tenuto presente che, per le modalità e per i contenuti, le attività del PNLS hanno il valore di lavori svolti con un interlocutore privilegiato – l'Università – in grado di contribuire, nella misura in cui si progetta assieme ai docenti partecipanti, a una crescita professionale dei docenti e allo svolgimento di attività scolastiche motivanti e innovative.

Per questi motivi si invitano gli Istituti scolastici, che già in queste prime fasi preliminari stanno mostrando, in buon numero, interesse per il PLS, a considerare l'opportunità di inserire a pieno titolo le attività concordate con l'Università – sia quelle con gli studenti sia quelle di formazione per i docenti - nel Piano dell'Offerta Formativa del prossimo anno scolastico.

Questo Ufficio sta valutando la possibilità di promuovere incontri informativi sul PNLS, riservandosi, nel caso, di darne tempestiva comunicazione.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Azioni previste

Le Linee Guida del nuovo PNLS prevedono alcune azioni che caratterizzano i progetti e che qui si riassumono brevemente:

- Pratica del laboratorio e co-progettazione fra scuole e Università (insegnamento delle scienze di base)
Ci sono già delle interessanti proposte avanzate dalle Università venete interessate; in ogni caso le scuole che aderiscono progettano assieme alle Università eventuali altri contenuti cui sono interessate
- Attività didattiche di autovalutazione e completamento della preparazione
Le attività di autovalutazione, per gli studenti che partecipano ai progetti, interessano la funzione orientativa delle attività previste, in modo da rendere i giovani ben consapevoli delle proprie inclinazioni e di quali siano gli studi più coerenti con esse; la valutazione è analoga ai test d'ingresso all'Università, di cui gli studenti potranno così fare esperienza.
- Opportunità di crescita professionale per i docenti di materie scientifiche
Come nel PLS già svolto e in relazione alle Indicazioni Nazionali, una parte importante delle azioni è la formazione dei docenti, laddove ci sia un collegamento alla progettazione e alla realizzazione dei "Laboratori PNLS" per gli studenti.
- Riduzione del tasso di abbandono tra primo e secondo anno universitario – innovazione di strumenti e metodologie
Un importante obiettivo atteso è anche quello di aumentare il numero di immatricolati che scelgono un corso di studi universitario perché veramente interessati, motivati e consapevoli dell'impegno richiesto.

Riferimenti informativi

Le azioni del Piano, organizzate dalle Università prima citate, sono illustrate nel sito della 'Scuola di Scienze', che coordina lo svolgimento del PNLS. Il sito è **pls.scienze.unipd.it**

Vi si trovano i link utili per iscriversi e ricevere notizie; si consiglia l'iscrizione mediante uno (o più, a seconda degli interessi) dei link disciplinari lì contenuti.

Sono presenti anche le *slides* dell'incontro del 30 maggio u.s.

Notizie utili e collegamenti sono inseriti anche nel sito **www.usrvenetodocumentazione.it**



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Si ritiene opportuno considerare, infine, anche l'ulteriore aspetto di come l'attività si inserisce nell'ambito delle altre previsioni contenute nei rinnovi legislativi recenti, in particolare la L.107/15 (c.d. "Buona Scuola").

Si segnala, in particolare, che la specificità del PNLS e delle attività che promuove è prevalentemente formativa e di orientamento ai successivi percorsi universitari; questo fa sì che tali attività non possano essere considerate come ASL (Alternanza Scuola Lavoro). Quest'ultima, infatti, ha altri riferimenti normativi (D. L.vo n.77/2005, richiamato dai cc.33 e segg. della stessa L.107/15) che prevedono strumenti e procedure finalizzati specificamente alla conoscenza e ai contatti con il mondo del lavoro.

Nel ringraziare si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Daniela Beltrame